REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/45 DEL 18.09.2024

Oggetto: **Delibera dell'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas n. 8 del 31.7.2024 concernente il Rendiconto dell'esercizio 2023. Nulla osta. L.R. 15 maggio 1995, n. 14.**

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce che, per il controllo di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, in data 9.8.2024 con nota n. 488, acquisita con prot. 25328 del 19.8.2024, è stata trasmessa la deliberazione n. 8 del 31.7.2024 dell'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas concernente il Rendiconto dell'esercizio 2023, corredata dal parere del Collegio dei revisori contabili (verbale n. 13 del 31.7.2024), e della relativa documentazione contabile, comprensiva del Bilancio economico patrimoniale costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Riferisce, inoltre, che sul rendiconto 2023, in data 2.9.2024 è stato espresso il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e in data 4.9.2024 è stato espresso il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio. Entrambi i pareri sono positivi e risultano privi di osservazioni o prescrizioni. Con successive note in data 9 e 10 settembre 2024 l'Agenzia ha comunicato le informazioni necessarie ai fini della verifica del rendiconto 2023, relative al monitoraggio inerente all'utilizzo dell'avanzo disponibile in deroga al riversamento, per l'importo complessivo di euro 59.990.602,26 (di cui euro 17.682.442,08 provenienti dall'avanzo 2020 ed euro 42.308.160,18 provenienti dall'avanzo 2021) destinati al finanziamento di specifici interventi dichiarati urgenti. Ricorda in proposito l'Assessora che con le deliberazioni n. 36/66 del 31.8.2021, inerente al consuntivo 2020, e n. 32/21 del 25.10.2022, parzialmente rettificata dalla deliberazione n. 4/39 del 16.2.2023, inerente al consuntivo 2021, la Giunta regionale aveva concesso all'Agenzia Forestas la deroga al riversamento al bilancio regionale dell'avanzo disponibile ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/2013 s.m.i., disponendo contestualmente che l'Agenzia provvedesse a fornire un rapporto semestrale di monitoraggio inerente all'utilizzo delle indicate risorse finanziarie.

Ciò premesso, l'Assessora espone di seguito gli esiti risultanti dall'esame della documentazione allegata alla deliberazione A.U. n. 8 del 31.7.2024, partendo da un confronto con i corrispondenti valori previsionali del bilancio 2023 e tiene conto delle indicazioni impartite dalla Giunta regionale in sede di approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2022.

In proposito ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/25 del 20.4.2023, era stato concesso il nulla osta alla immediata esecutività alla delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia n. 16 del 24.3.2023, relativa al Bilancio che presentava un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 291.787.833,52, di cui euro 207.266.181,00 quale contributo di funzionamento .

A seguito di successive variazioni di bilancio, necessarie ai fini dell'adeguamento dello stanziamento iniziale di diversi capitoli (determinate da incremento del contributo, utilizzo di quote accantonate e vincolate dell'avanzo, prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, nuove iscrizioni di progetti specifici) erano stati ridefiniti i valori a quadratura nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione 2023, portando il totale a pareggio a euro 430.414.533,84 con utilizzo di avanzo per euro 86.271.663,43 e un contributo di funzionamento di euro 244.430.807,52 di cui 20.000.000 vincolati al piano straordinario per il turn-over (art. 11, comma 2, legge regionale n. 3/2022).

L'Assessora ricorda ancora che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 33/15 del 13.10.2023 era stato approvato il Conto consuntivo 2022 le cui risultanze evidenziavano un fondo cassa al 31.12.2022 pari a euro 60.524.395,20, un Fondo pluriennale vincolato (FPV) da imputare all'esercizio 2023 pari a euro 27.461.963.21 e un risultato di amministrazione di euro 202.719.935,44, di cui l'Agenzia attestava una quota disponibile (al netto dell'avanzo accantonato di euro 12.692.619,31 e della parte vincolata di euro 156.219.699,71) pari a euro 33.807.616,42 riversato alle casse regionali secondo il disposto della stessa deliberazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 7, della legge regionale n. 3/2022.

Ciò precisato, l'Assessora osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni.

Propedeutica alla definizione del Rendiconto in esame, è stata la revisione dei residui attivi e passivi, in sede di riaccertamento ordinario 2023 (approvato con la delibera A.U. n. 3 del 10.7.2024), e la quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al 31.12.2023, pari complessivamente a euro 36.400.707,51 di cui la parte corrente è pari a euro 7.259.578,69 e la parte in c/capitale è pari a euro 29.141.128,82 (relativa per la maggiore parte a spese per interventi con gare in corso di espletamento).

Il totale dei residui attivi da riportare all'esercizio 2024 è pari a euro 39.635.908,01, per la maggiore parte relativi al contributo di funzionamento della Regione (euro 15.472.033,64), oltre che al

recupero delle anticipazioni previdenziali erogate agli operai (euro 7.528.883,14), al rimborso delle retribuzioni del personale in comando (euro 4.686.157,89) e a vari trasferimenti correnti per interventi specifici (dettaglio a pag. 38 della relazione).

L'Assessora precisa che il contributo previsto per l'annualità 2023 di euro 244.430.807,52 è stato erogato per euro 228.958.773,88 tenuto conto delle reali necessità di volta in volta rappresentate dall'Agenzia.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2023 è pari a euro 37.201.817,92, (provenienti da esercizi precedenti euro 3.735.544,35), l'importo più rilevante, pari ad euro 15.882.458,25, riguarda la corresponsione differita delle retribuzioni al personale relative alla mensilità di dicembre 2023, ai contributi previdenziali di impiegati e dirigenti e di Irap relativi alle ultime mensilità dell'anno che vengono pagati nei primi mesi dell'anno successivo e la tredicesima da pagare a gennaio 2024 (dettaglio a pag. 39 della relazione).

L'Assessora prosegue, rilevando che nell'esercizio 2023, sono state realizzate economie complessivamente pari a euro 99.576.830,72 (come dettagliato a pag. 44 della relazione di accompagnamento al rendiconto), tra cui:

- economie per euro 16.284.692,99, nei capitoli per le retribuzioni e degli oneri riflessi e Irap (dettaglio pag. 68-69 della relazione);
- economie confluite nell'avanzo vincolato per euro 518.430,20 nel capitolo del Fondo reclutamento (capitolo SC02.0004);
- economie per mancato utilizzo della spesa vincolata per il turn-over del personale per euro 20.000.000 (capitolo SC02.0005);
- economie per somme vincolate a progetti finanziati da trasferimenti specifici pari ad euro 28.501.828,87;
- economie derivanti da accantonamento del vincolo per il TFR della competenza 2023 pari ad euro 12.773.000;
- economie su capitoli vari euro 6.954.806,64;
- economie provenienti da partite di giro per euro 7.965.530,93, dei fondi e accantonamenti euro 1.303.500, degli incentivi ex art. 113, comma 2 e 4, D.Lgs. n. 50/2016 per euro 303.913,11 delle anticipazioni previdenziali per euro 834.669,81.

Le spese relative al personale (macro 101 Redditi da lavoro dipendente) di euro 173.168.781,15 assorbono la gran parte delle risorse e sono state suddivise nelle tre missioni principali, sulla base dell'incidenza delle attività assegnate all'Agenzia: Missione 01 Servizi Istituzionali e Generali, di Gestione e di Controllo nella misura del 10%; Missione 09 Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente nella misura del 60%; Missione 11 Soccorso Civile nella misura del 30% (pag. 65 e 66 della relazione).

La gestione di cassa, per la competenza e per i residui, ha prodotto incassi per euro 465.990.990,40 e pagamenti per euro 286.948.759,46, per cui il fondo cassa dall'iniziale ammontare di euro 60.524.395,20 all'1.1.2023 è rideterminato al 31.12.2023, in euro 239.566.626,14.

Sulla base delle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2023, a seguito delle operazioni di gestione, l'esercizio chiude con un risultato di amministrazione pari ad euro 205.600.008,73, da cui detratta la parte accantonata pari a euro 36.854.341,68 (nel 2022 ammontava a euro 12.692.619,31) e la parte vincolata pari a euro 138.608.410,09 (nel 2022 ammontava a euro 156.219.699,71), si evince un avanzo disponibile pari a euro 30.137.256,96 (nel 2022 ammontava a euro 33.807.616,42 e nel 2021 a euro 58.488.244,28).

L'Assessora rileva il persistere di un notevole risultato di amministrazione corrispondente a un incremento del contributo, che determina un improduttivo accantonamento di risorse regionali.

Evidenzia, inoltre, che le quote accantonate nel risultato di amministrazione, sono relative al fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 148.136,94), ai residui perenti (euro 6.096,33), al fondo contenzioso per euro 13.072.320,89 relativo alla quota del rischio di soccombenza del contenzioso in essere, secondo le valutazioni dell'Ufficio legale interno, tenuto conto delle "significative probabilità di soccombere" (pag. 60 relazione) e altri accantonamenti per l'importo di euro 23.627.787,52 relativi alla quota dell'avanzo 2021 vincolata a finanziare specifici interventi grazie al beneficio della deroga al riversamento autorizzata con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022, ma non utilizzata nel bilancio 2023.

Rappresenta che tra le quote vincolate del risultato di amministrazione (euro 138.608.410,09), il cui dettaglio è riportato nell'allegato a/2, rilevano in particolare:

- euro 92.075.742,93 per vincoli formalmente attribuiti dalla legge, destinati alla copertura del debito maturato, sino al 31.12.2023, nei confronti degli operai a tempo indeterminato per il Trattamento di fine rapporto (TFR) e del trattamento accessorio, premiante e per le progressioni economiche;

- euro 34.130.250,53 per vincoli da trasferimenti, relativi a diversi progetti specifici;
- euro 12.114.494,89 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo 2020 per euro 10.114.494,89 (autorizzata con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021) e avanzo 2021 per euro 2.000.000 (autorizzata con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022);
- euro 287.921,74 per altri vincoli, derivanti da interessi sui conti correnti vincolati.

L'Assessora osserva che, nell'ambito delle quote per vincoli da trasferimenti, si rinvengono le risorse non spese del contributo di funzionamento dell'Agenzia Forestas (pari a euro 20.000.000) che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale di stabilità 9.3.2022, n. 3, sono destinate a consentire, nei limiti delle facoltà assunzionali, un piano straordinario di reclutamento. Importo non speso dall'Agenzia e registrato in economia (cap. SC02.0005) e che pertanto deve essere riversato alla Regione.

Con riferimento al monitoraggio delle risorse provenienti dalla deroga al riversamento dell'avanzo 2020 e 2021, per l'importo complessivo di euro 59.990.602,26 (di cui euro 17.682.442,08 provenienti dall'avanzo 2020, la cui deroga al riversamento è stata disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021 ed euro 42.308.160,18 provenienti dall'avanzo 2021 la cui deroga al riversamento è stata disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022), l'Assessora, in ottemperanza alle indicazioni formulate dalla Giunta con le richiamate deliberazioni, dà atto dell'avvenuta verifica in ordine allo stato di avanzamento degli interventi, riferendo che l'Agenzia, pur non avendo presentato il cronoprogramma nelle modalità indicate dalla Giunta con riferimento alla totalità degli interventi finanziati con la deroga al riversamento, tuttavia, con le note n. 14961 del 27.10.2023, n. 12434 del 6.9.2024, n. 12520 del 9.9.2024 e n. 12604 del 10.9.2024, ha comunicato un avanzamento di spesa per complessivi euro 24.248.319,85, e un residuo di euro 35.742.282,41 (residuo vincolato nel risultato di amministrazione e contabilizzato in parte tra le quote accantonate e in parte tra le quote vincolate) chiedendo di mantenere la disponibilità per completare la programmazione dell'intero importo. Con maggiore dettaglio, indica di seguito lo stato degli interventi, aggiornato a tutto il 10.9.2024 indicando, per ciascuno, l'importo residuo al 31.12.2023 (complessivamente pari a euro 35.742.282,41) al netto delle somme spese sostenute dall'Agenzia nel 2023 (complessivamente pari a euro 10.801.426,18):

1) rinnovamento del parco dei mezzi forestali ed antincendi boschivi AIB: per un ammontare di

euro 13.446.893,67 somme interamente utilizzate nel 2022, di cui euro 2.500.000 autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021, ed euro 10.946.893,67 autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022 (nota dell'Agenzia n. 14961 del 27.10.2023 acquisita al prot. DGDA con il n. 32744 del 6.11.2023);

2) sicurezza: l'adeguamento degli edifici di servizio alle norme sulla sicurezza per un ammontare di euro 2.000.000 (V00044-SC05.A212), deroga autorizzata con la la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Somme non utilizzate nel 2023, in programmazione secondo quanto comunicato con nota n. 12604 del 10.9.2024;

3) Monte Urpinu: adeguamento e ristrutturazione edifici ex aeronautica Monte Urpinu per un ammontare di euro 2.000.000 (V00047-SC05.A213), deroga autorizzata con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Somme non utilizzate nel 2023, in programmazione secondo quanto comunicato con nota n. 12604 del 10.9.2024;

4) meccanizzazione forestale: acquisto di mezzi e attrezzature (trattori, mezzi d'opera, macchinari, etc.) per un ammontare di euro 3.500.000 (V00049 cap. SC03.A217), di cui euro 1.500.000 autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021 ed euro 2.000.000 con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Nel corso del 2023 sono stati spesi euro 577.670,56. Le somme residue non utilizzate ammontano a euro 2.922.329,44, programmati ed in corso di attuazione come da nota n. 12434 del 6.9.2024;

5) viabilità forestale: manutenzione straordinaria viabilità forestale per un ammontare di euro 13.800.000 (V00050 SC05.A125 e SC05.Z125) di cui euro 5.500.000 autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021 ed euro 8.300.000 autorizzati con la la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Nel corso del 2023 sono stati spesi rispettivamente sul primo dei due importi oggetto di deroga euro 3.501.283,63, mentre le somme residue non utilizzate ammontano a euro 1.998.716,37; sul secondo importo sono stati spesi euro 4.291.017,10, mentre le somme residue non utilizzate ammontano a euro 4.008.982,90. In entrambi i casi le somme non utilizzate risultano in corso di programmazione come comunicato con nota n. 12604 del 10.9.2024;

6) post amianto: ripristino coperture post smaltimento amianto per un ammontare di euro 1.261.266,51 (V00051-SC05.A210), autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Somme non utilizzate nel 2023, in programmazione secondo quanto comunicato con nota n. 12604 del 10.9.2024;

7) Benamajore e Donighedda: interventi sul realizzando polo multifunzionale - Benamajore e Donighedda, per un ammontare di euro 5.000.000 (V00054-SC05.A202) autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Somme non utilizzate nel 2023, in programmazione secondo quanto comunicato con nota n. 12604 del 10.9.2024;

8) pinete litoranee: interventi nelle pinete costiere del nord Sardegna per un ammontare di euro 3.500.000, di cui euro 1.000.000 (V55-SC03.A136), autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021, ed euro 2.500.000 (V53-SC03.A246) autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Nel corso del 2023 sul primo dei due importi oggetto di deroga non c'è stato nessun utilizzo ed è stata comunicata una richiesta di autorizzazione alla riprogrammazione con cronoprogramma sino al 2027 come da note n. 11268 del 2.8.2024 (acquisita con prot. DGDA n. 24580 del 5.8.2024) e n. 12520 del 9.9.2024 (acquisita con prot. DGDA n. 27045 del 9.9.2024). Sul secondo importo sono stati spesi euro 620.966,52, mentre le somme residue non utilizzate ammontano a euro 1.879.033,48 e risultano programmate ed in corso di attuazione come comunicato con nota n. 11268 del 2.8.2024;

9) realizzazione dei lavori forestali come da atto di programmazione di cui alla nota prot. Lavori Forestali n. 4966 del 19.3.2021, per un ammontare di euro 8.800.000, di cui euro 500.000 (V55SC03.A136) autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021, ed euro 8.300.000 (V55-SC03.z136) autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022. Nel corso del 2023 sul primo dei due importi oggetto di deroga non c'è stato nessun utilizzo risultando in corso di programmazione come da note n. 11268 del 2.8.2024 e n. 12520 del 9.9.2024. Sul secondo importo sono stati spesi euro 821.495,37, mentre le somme residue non utilizzate destinate all'esternalizzazione di interventi forestali per la gestione dei complessi forestali, ammontano a euro 7.478.504,63 e risultano programmate ed in corso di attuazione come comunicato con nota n. 11268 del 2.8.2024;

10) informatizzazione: acquisto delle infrastrutture informatiche necessarie alla modernizzazione dell'attività dell'Agenzia e all'adeguamenti delle prescrizioni del CAD per un ammontare di euro 1.682.442,08 (V00056-SC02.A241) autorizzati con la deliberazione della Giunta

regionale n. 36/66 del 31.8.2021. Nel corso del 2023 sono stati spesi euro 988.993, mentre l'importo residuo di euro 693.449,08 risulta programmato e in corso di attuazione come da nota n. 12604 del 10.9.2024;

11) immobile Viale Merello: acquisto o costruzione e allestimento di un immobile per lo svolgimento dell'attività della Direzione generale dell'Agenzia, in aggiunta all'immobile di Viale Merello, per un ammontare di euro 5.000.000 (V57-SC05.A200) autorizzati con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/66 del 31.8.2021. Somme non utilizzate nel 2023, in programmazione secondo quanto comunicato con nota n. 12604 del 10.9.2024.

L'Assessora, richiamando i contenuti delle deliberazioni n. 15/25 del 20.4.2023 e n. 4/126 del 15.2.2024 (di approvazione dei bilanci 2023 e 2024) con le quali la Giunta regionale, in considerazione dell'entità complessiva delle risorse oggetto di deroga al riversamento, stabiliva che l'Agenzia provvedesse a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente competente al controllo, un monitoraggio semestrale sullo stato di realizzazione dei singoli interventi, ribadisce la necessità di acquisire da parte dell'Agenzia un dettagliato monitoraggio semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre, che evidenzi lo stato di realizzazione dei singoli interventi e consenta di verificarne l'avanzamento finanziario e procedurale, precisando la data di avvio e di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento e dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa, indicante il verosimile stato di avanzamento dei singoli interventi, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Con riferimento, infine, alla quota disponibile dell'avanzo di euro 30.137.256,96, l'Assessora ricorda le specifiche disposizioni normative di cui all'art. 11, comma 7, della legge regionale n. 3 /2022, richiamate anche dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in sede di espressione del proprio parere contabile sul rendiconto dell'Agenzia (punto 4 parere) in virtù delle quali l'Agenzia Forestas deve provvedere al riversamento nelle entrate della Regione della quota libera del risultato di amministrazione determinata da finanziamenti regionali accertata ai sensi del dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, che risulta disponibile anche in termini di cassa.

L'Agenzia deve, inoltre, provvedere alla restituzione dell'importo di euro 20.000.000, assegnati ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 3/2022 con vincolo di destinazione per il turn-over del personale del 2023. Importo non speso dall'Agenzia e registrato in economia (cap. SC02. 0005) e pertanto da riversare alla Regione.

Sempre in merito all'avanzo, l'Assessora evidenzia, inoltre, con riferimento alle risorse non ancora programmate derivanti da deroghe al riversamento di avanzo libero per l'attuazione di interventi dichiarati urgenti, laddove l'Agenzia non ottemperi entro l'esercizio alle indicazioni assessoriali e non dimostri nei prossimi mesi differenti capacità di spesa, le stesse deroghe si devono intendere revocate e l'Agenzia dovrà provvedere al riversamento nelle entrate della Regione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

L'Assessora da atto che l'Agenzia ha trasmesso il bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2023, redatto secondo i criteri e i principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del C.C., ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118 /2011, l'Agenzia da atto che il conto economico chiude con un risultato di esercizio 2023 negativo pari a -6.286.885,45 (nel 2022 era -28.609.271,81 e nel 2021 era 117.915.936,66) e lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto al 31.12.2023 pari a 63.933.386,48 (nel 2022 era 70.220.273,93 e nel 2021 era 98.766.996,93).

Tutto ciò premesso, acquisiti i necessari pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale:

a) di concedere il rilascio del nulla osta alla esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas n. 8 del 31.7.2024, concernente il Rendiconto dell'esercizio 2023, richiamando l'Agenzia sulla necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio;

b) di disporre:
   1. il riversamento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 7, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, della somma di euro 30.137.256,96, quale avanzo libero dell'Agenzia disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2023;
   2. il riversamento della somma di euro 20.000.000 destinata, in ottemperanza all'art. 11,

comma 2, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, al piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali, non utilizzato dall'Agenzia;

c) di stabilire che l'Agenzia, in merito alle gestione delle risorse detenute a seguito delle deroghe al riversamento dell'avanzo relativo agli anni 2020 e 2021, trasmetta un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati, che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;

d) di prevedere il riversamento al bilancio regionale delle quote di avanzo già oggetto di deroga, eventualmente non programmate ed utilizzate entro il 31 dicembre come da cronoprogramma già presentato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il rilascio del nulla osta alla esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas n. 8 del 31.7.2024, concernente il Rendiconto dell'esercizio 2023, richiamando l'Agenzia sulla necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio;
- di disporre:

1. il riversamento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 7, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, della somma di euro 30.137.256,96, quale avanzo libero dell'Agenzia disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2023;
2. il riversamento della somma di euro 20.000.000 destinata, in ottemperanza all'art. 11, comma

2, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, al piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali, non utilizzato dall'Agenzia;

- di stabilire che l'Agenzia, in merito alle gestione delle risorse detenute a seguito delle deroghe al riversamento dell'avanzo relativo agli anni 2020 e 2021, trasmetta un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati, che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;
- di prevedere il riversamento al bilancio regionale delle quote di avanzo già oggetto di deroga, eventualmente non programmate ed utilizzate entro il 31 dicembre come da cronoprogramma già presentato.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde